

LA MOSTRA Al Museo di San Francesco

Un tocco di Francia a Greve con la mostra di Chris Figué

■ Ieri, al Museo di San Francesco è stata inaugurata la mostra di una bravissima artista del territorio, Chris Figué, dal titolo "In Chianti With Chianti". Protagonisti delle sue creazioni, elementi dedicati al vino e alla terra del Chianti, attraverso giri di colori e tecnica mista su barrique, terracotta, tela e non solo. Ad attestare il legame della pittrice con il territorio, la partecipazione di alcuni produttori di vino: il vernissage è stato allietato dalla presenza di Elena Castini con la sua arpa celtica. Chris Figué è un'eclettica artista

francese che da molti anni vive sul territorio chiantigiano; continua è la sua ricerca di espressione artistica sui materiali, dove i giochi di linea e volumi, si mescolano la costruzione della figura o il paesaggio, in una espressione dinamica ed emotiva di grande suggestione. La mostra, patrocinata dal Comune di Greve, resterà aperta fino al 15 con il seguente orario: martedì, giovedì e venerdì 16-19; sabato e domenica 10-13 e 16-19. Per info: www.chrisfigue.com.

Il.Bia

GREVE Tutto ha girato per il verso giusto

Nelle terre del Gallo Nero cresce l'attesa per un'ottima vendemmia

■ Grazie a una stagione equilibrata, al grande caldo di fine agosto e alle consistenti riserve idriche accumulate nei mesi scorsi, nelle terre del Gallo Nero, si attende un'ottima vendemmia e, seppur con prudenza, si iniziano ad azzardare le prime previsioni sull'annata che verrà. Il pronostico di produttori e addetti ai lavori è unanime: il 2011 potrebbe candidarsi a essere una delle migliori annate degli ultimi tempi. Il territorio fortemente collinare e il terreno per lo più ricco di argilla, ha infatti reagito bene al caldo; tutti presupposti affinché questa vendemmia possa esaltare l'esperienza e l'abilità dei produttori del Chianti Classico. Anche il Sangiovese, che negli ultimi anni si è perfettamente ambientato al clima del territorio chiantigiano, ha saputo trarre beneficio dalla caduta di fine agosto, al punto da portare i grappoli a maturazione con settimane di anticipo rispetto ai tempi tradizionali. In generale il 2011 è stato un anno in cui, il buon andamento delle condizioni atmosferiche, riscontrato nel passare delle diverse stagioni, ha sicuramente contribuito a quello che potrebbe essere un grande millesimo per il Gallo Nero: un fine inverno caldo e piovoso ha aperto le porte a una primavera mite, con piog-

ge intorno a fine maggio e inizio giugno, che si sono rivelate utili per garantire una buona riserva idrica alla piante, il cui sviluppo è proceduto con un leggero anticipo sull'andamento tradizionale; la fine del mese di giugno e l'inizio del mese di luglio, particolarmente caldi, hanno accelerato le ultime fasi di sviluppo dei grappoli, infine l'agosto molto caldo e con assenza di piogge, ha ulteriormente soffiato la vite a maturare i grappoli.

L'andamento climatico - dichiara Marco Pallanti, presidente del Consorzio Vino Chianti Classico - è stato ottimo anche sotto il profilo sanitario, come constatato dalle uve arrivate fino ad ora in laboratorio. Le varietà complementari ammesse dal nostro "Disciplinare di Produzione" (Merlot, Cabernet, ecc.), essendo notoriamente più precoci, sono quasi pronte per la vendemmia, mentre per il Sangiovese dobbiamo aspettare, ancora qualche settimana. Il lavoro del vignaiolo ci insegna a non anticipare i tempi: è la natura che ci indica il momento giusto. La maturazione delle uve - conclude il presidente - sta proseguendo con regolarità; confido nel "savoir faire" dei produttori per operare, le scelte migliori".

Ilaria Biancalani

Il nuovo Corriere di Firenze del 3 settembre 2011